

EDIZIONI > Mediterraneo

Europa-Ue

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Podcast

ANSACheck

Social:

ANSA.it **Politica**

Fai la ricerca



Vai al Meteo

ABBONATI

Cronaca **Politica** Economia Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO

Ambiente • ANSA2030 • ANSA ViaggiArt • Eccellenze • Industry 4.0 • Legalità • Lifestyle • Mare • Motori • PNRR • Salute • Scienza • Terra&Gusto

ANSA.it • Politica • **Calderoli: 'Non spacco l'Italia'. Ma l'opposizione va all'attacco**

Calderoli: 'Non spacco l'Italia'. Ma l'opposizione va all'attacco

Il governatore della Calabria, Roberto Occhiuto, apre al confronto ma pone in guardia sul calcolo delle eventuali coperture

Redazione ANSA

03 gennaio 2023

20:52

< ANALISI

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



Calderoli: "Io spacca Italia? Basta, è diffamazione" - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

La proposta di rilancio delle autonomie da parte del **ministro Roberto Calderoli**, ieri in visita in Calabria, riaccende la polemica politica.

Proprio l'esponente della Lega Nord annuncia querele nei confronti di chi definisce "spacca Italia" la sua proposta di legge sull'autonomia differenziata.

ADV

Clicca qui per trovare una guida legale...

Avvocati | Ricerca annunci

Sponsored By

ADV



Quanto costa una badante 24 ore su 24? Vedere i prezzi qui.

[Caregiver](#) | [Annunci di ricerca](#)

Sponsored By

Il riferimento esplicito è a due articoli **del Messaggero e del Mattino** che determinano la reazione dei comitati di redazione dei due quotidiani: "Le minacce del ministro sono inaccettabili". Se da un lato

VIDEO ANSA



03 GENNAIO, 20:05

ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO CORO GOSPEL INCANTA I PASSEGGERI COL CLASSICO "OH HAPPY DAY"

03 gennaio, 20:00
Ansa Live ore 21

il governatore della Calabria, Roberto Occhiuto, apre al confronto ma pone in guardia sul calcolo delle eventuali coperture ("si dovesse confermare la spesa storica, per quel che mi riguarda sarebbe un risultato inaccettabile"), **l'ex ministro Francesco Boccia** parla di "presa in giro per al Mezzogiorno" e di "strappo istituzionale molto grave". Sostegno a Calderoli arriva dal **ministro Lollobrigida**: "Non so perché si intende come una forzatura la proposta di un ministro che è lì per fare proposte nel più breve tempo possibile".

Autonomia:Calderoli,io spacca Italia? Basta,è diffamazione

"Adesso basta con gli attacchi che sfociano in offese e anche di peggio. Sono stato paziente per settimane ma adesso si è passato il limite, sono stanco di leggere sui quotidiani Il Mattino o il Messaggero frasi tipo lo 'spacca Italia' del ministro Calderoli riferito al disegno di legge sull'autonomia differenziata o lo strappo di Calderoli. Io da ministro ho giurato sulla Costituzione, che sancisce l'unità nazionale, per cui scrivere che voglio spaccare l'Italia significa darmi dello spergiuro. Questa è diffamazione, forse addirittura calunnia, perché mi si attribuisce un'inventata volontà di spaccare il Paese". Lo afferma il ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli. "Ricordo poi che io sono il ministro per le Regioni, di tutte le Regioni italiane, non di alcune sì e altre no e proprio per questo sto girando l'Italia in lungo e in largo per incontrare di persona tutti i governatori regionali. Altro che spacca Italia... Ora basta, i giornalisti hanno un codice deontologico da rispettare, c'è un limite alla cronaca che non può trascendere in offesa o in bugia. Non intendo querelare nessuno per ora, non sono il tipo che querela, ma se mi capiterà di leggere ancora frasi offensive e calunniose nei confronti del mio lavoro da ministro, frasi come queste sullo spacca Italia, allora sarò costretto a procedere alle vie legali. Totale e sacrosanta libertà di critica dei giornalisti, ci mancherebbe, ma non di inventare qualcosa che non esiste e di diffamare, chiaro? (ANSA).

Occhiuto: "Inaccettabile se c'è conferma spesa storica"

"Non ho pregiudizi verso l'autonomia differenziata. Certamente c'è il problema delle coperture dei Lep e se alla fine dell'approfondimento che farà la Cabina di Regia si dovesse confermare la spesa storica, per quel che mi riguarda sarebbe un risultato inaccettabile". Lo ha detto a Radio Radicale il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto. "Non ho pregiudizi verso l'autonomia differenziata. Tutt'altro - ha spiegato Occhiuto - e l'ho ribadito al Ministro Calderoli. Ho un pregiudizio verso un modo di governare il Sud che in passato è stato sempre viziato da un approccio difensivo, meramente rivendicativo nei confronti del resto del Paese, che non ha prodotto nulla se non perequazione. Io credo invece che chi governa il Sud debba cogliere le sfide offerte dall'attuazione della Costituzione.

Boccia: "Difenderemo sud, aree interne e montagna"

"Parlare di autonomia differenziata senza mai dire preventivamente quante e quali risorse saranno destinate al Sud sarebbe l'ennesima presa in giro al Mezzogiorno. Calderoli è lo stesso che nel 2009 con la riforma sul federalismo fiscale fece i disastri che stiamo continuando a pagare ancora adesso. Vorrei evitare che per il Sud si replicasse, dopo 15 anni, lo stesso film. Quindi, prima le risorse e la definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni (Lep) su scuola, sanità, assistenza e trasporto e poi l'autonomia. Il tema è politico: definire i Lep attraverso la cabina di regia con un Dpcm è inaccettabile, la vita delle persone non può essere definita con un provvedimento amministrativo. Così come il testo deve essere prima condiviso con la Conferenza Stato Regioni e con la Conferenza Unificata, senza fughe in avanti unilaterali. Sarebbe uno strappo istituzionale molto grave". Così Francesco Boccia, senatore PD e responsabile Regioni e Enti locali della Segreteria nazionale, in diretta a Radio radicale. "È evidente - aggiunge - che questo improvviso attivismo di Calderoli è ad uso e consumo della campagna elettorale per le regionali in Lombardia, mi

03 gennaio, 19:29

Incendio di una pasticceria a Milano: arrestati cinque giovani

tutti i video

ULTIMA ORA POLITICA

- 20:11** Sbarcati 822 migranti in 24h. Meloni: 'Basta con la spola degli scafisti'
- 19:48** Il governo si prepara al 2023 tra riforme e rischi per l'economia
- 18:52** Zaia, ci sono 4 mie intercettazioni, ma io parlo veneto
- 18:18** Vescovo Norcia, non conferma Legnini è schiaffo alla gente
- 18:04** La liturgia dei funerali, Benedetto e i suoi ricordi
- 16:56** Putin ordina proiezione documentari su operazione in Ucraina
- 16:23** Usa: si insedia 118/mo Congresso, impasse per il dopo Pelosi
- 15:20** Macron, l'Ucraina ha bisogno del nostro sostegno più che mai
- 14:56** Zelensky sente Rutte, c'è il rischio di un'escalation al fronte
- 14:56** Calderoli: 'Non spacco l'Italia'. Ma l'opposizione va all'attacco

> Tutte le news

auguro che i compagni di maggioranza del Mezzogiorno di Calderoli sappiano farsi valere, invece di essere conniventi con una riforma che spaccerebbe il Paese in due, a danno del sud, delle aree interne e delle aree di montagna".

Lollobrigida, da Calderoli nessuna forzatura. Nostro è un governo efficiente

"Non so perché si intende come una forzatura la proposta di un ministro che è lì per fare proposte nel più breve tempo possibile". Lo ha detto il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, a margine della presentazione della candidatura di Francesco Rocca alla presidenza della Regione Lazio. "Credo che si faccia il proprio dovere di accelerare processi in linea non solo col programma di centrodestra, ma anche con le enunciazioni di tante forze che non fanno parte del centrodestra e sulle quali si sono fatte tante chiacchiere. È un governo efficiente che dice una cosa, prova a farla e magari poi ci riesce anche", ha sottolineato Lollobrigida.

Messaggero e Mattino: "Inaccettabili le minacce di Calderoli"

I Comitati di redazione de "Il Mattino" e "Il Messaggero" "stigmatizzano le dichiarazioni rilasciate dal ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, alle principali agenzie di stampa. Dichiarazioni nelle quali il ministro attacca in maniera scomposta, e assolutamente non adatta al ruolo istituzionale ricoperto, il lavoro delle colleghe e dei colleghi dei nostri giornali, sul tema del disegno di legge sulla cosiddetta "autonomia differenziata", presentato dallo stesso ministro". I Cdr - si legge in una nota - "considerano inaccettabili le minacce di agire con querele per "diffamazione" rivolte contro le redazioni riguardo agli articoli pubblicati su questo tema, "colpevoli" esclusivamente di riportare legittime valutazioni sul progetto di riforma attualmente in discussione. Ricordiamo al ministro che il diritto/dovere di cronaca (e di critica) rientra nei capisaldi dell'informazione libera e democratica, così come il diritto/dovere di chi copre incarichi istituzionali di occuparsi al meglio dei temi legati alla propria attività politica e amministrativa. Attività che non comprende, come è noto, la minaccia di ritorsioni e azioni legali contro i giornalisti e contro chi legittimamente valuta, commenta (e se necessario critica) l'attività di chi ricopre questi ruoli di responsabilità pubblica. Va stigmatizzata, in questo contesto, l'abitudine di utilizzare le querele temerarie come arma di pressione contro la libera stampa, per tentare di "imbavagliare" ogni legittima forma di critica".

Primo Piano

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



RACCOMANDATI DA OUTBRAIN

Sponsored By **Outbrain**

ADV

Le pergole che si installano senza permessi in una giornata
[Belle Pergole](#)